



**COMUNE DI SCAFA**  
Piazza Matteotti, 5  
Cap.65027 – SCAFA (Pescara)  
P.IVA 00208610683 - Cod. Fiscale 81000070680  
Tel. 085/8541226 - Fax 085/8543155

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

n. 124/R del 20 SET. 2018	Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi alla persona previsti nel PSD 2017/2018 di cui al PSR 2016/18 (D.C.R. Regione Abruzzo n. 70/4 del 09.08.2016): <b>Segretariato Sociale, Servizio Sociale Professionale, Punto Unico di Accesso/UVM, Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili in SAD/ADI, Teleassistenza, Assistenza Domiciliare Educativa Minori, Assistenza Scolastica disabili, Mediazione Familiare e servizio Affidamento/adozione. CIG: 75438695A2</b>  ESCLUSIONE ATI COSTITUENDA SOC. COOP. SOCIALE AGORA' - BIOS.
------------------------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il giorno Venti (20) del mese di Settembre, nel proprio ufficio,

**VISTA** la deliberazione di G.C. n. 31 del 28/03/2018 con le quali sono stati affidati ai responsabili dei servizi i capitoli del bilancio 2018;

**VISTO** che i dipendenti identificati come responsabili di servizio, sono abilitati a sottoscrivere gli atti d'impegno così come previsto dall'art.23 del Regolamento di Contabilità e art. 107 T.U. D.Lgvo n.267/2000;

**VISTO** il Decreto del Sindaco n° 02 del 17/01/2018;

**Premesso** che il Comune di Scafa, in qualità di capofila della Zona di gestione sociale "Area Pedemontana – Valle dell'Orta", con determinazione n. 56 del 21.03.2018, di adozione della determina a contrarre, ha indetto una procedura negoziata, previo esperimento di un'indagine di mercato, per l'affidamento dei servizi alla persona previsti nel PSD 2017/2018 di cui al PSR 2016/18 (D.C.R. Regione Abruzzo n. 70/4 del 09.08.2016): *Segretariato Sociale, Servizio Sociale Professionale, Punto Unico di Accesso/UVM, Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili in SAD/ADI, Teleassistenza, Assistenza Domiciliare Educativa Minori, Assistenza Scolastica disabili, Mediazione Familiare e servizio Affidamento/adozione*, e approvazione dell'avviso per manifestazione di interesse;

Dato atto che la commissione di gara, con verbale n. 6 del 27.08.2018, ha concluso i propri lavori rimettendo al RUP la proposta di aggiudicazione in capo alla costituenda ATI Agorà soc. coop. Soc. Onlus - Bios soc. Coop. Soc. Onlus;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016: *"La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione"*;
- ai sensi dell'art. 32 comma 7 *"L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti"*;
- ai sensi dell'art. 33 comma 1 *"La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente. In mancanza, il termine è pari a trenta giorni. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata"*;

Precisato che:

- ai sensi dell'art. 97 comma 6 "non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzati dalla legge", ed ai sensi dell'art. 30 comma 3, dello stesso d.lgs. n. 50/2017, gli operatori economici devono rispettare, tra gli altri, gli obblighi relativi al trattamento dei dipendenti;
- ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, la S.A. esclude il concorrente se: "d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16";
- l'art. 95 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, per cui "Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d)";

DATO ATTO che ai fini dei previsti controlli è stata acquisita la seguente documentazione probatoria dei requisiti dichiarati in sede di gara, per mezzo di istanze alle Autorità preposte e tramite acquisizione dal sistema AVCPass, come depositati agli atti dell'Ente:

- Visura presso il casellario informatico dell'Anac – nome files 2252655 - 2881447;
- Certificato del casellario giudiziario (integrale) – nome files 2255078 - 2255081;
- Visura al registro delle imprese – nome file 2881389

Dato atto che il certificato del DURC emesso in data 14.09.2018, risulta irregolare;

Visto l'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, che

- al comma 4 prevede: "Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al l'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande";

- al comma 6 prevede: "Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualsiasi momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5";

Dato atto, in merito, che, per consolidata e costante giurisprudenza in materia:

- "Costituisce ius receptum che la regolarità contributiva ex art. 38, comma 1, lett. i), del D. Lgs. 12/4/2006, n. 163 (applicabile ratione temporis) per la legittima partecipazione alla gara, debba sussistere fin dalla presentazione dell'offerta e permanere per tutta la durata della procedura di aggiudicazione e del rapporto con la stazione appaltante, restando irrilevanti eventuali adempimenti tardivi dell'obbligazione contributiva. Pertanto, qualora una partecipante ad un RTP perda in corso di gara, la regolarità contributiva nei confronti dell'INAIL, come risultante dal DURC acquisito dalla stazione appaltante in sede di verifica dei requisiti di partecipazione, è legittima l'esclusione" (Consiglio di stato, sen. 5, sentenza del 14 maggio 2018, n. 2856);
- "L'istituto dell'invito alla regolarizzazione (il c.d. preavviso di DURC negativo) opera solo nei rapporti tra impresa ed Ente previdenziale, ossia con riferimento al DURC chiesto dall'impresa e non anche al DURC richiesto dalla stazione appaltante per la verifica della veridicità dell'autodichiarazione relativa al requisito della regolarità contributiva che deve essere posseduto durante tutto il corso della procedura di gara. E una volta che il DURC acquisito in una gara risulta irregolare, la stazione appaltante non deve compiere alcuna ulteriore attività di indagine e deve considerare definitivamente accertata l'assenza del requisito"; (Consiglio di stato, sez. 5, sentenza del 26 aprile 2018, n. 2537)
- "Il testo di legge è chiarissimo nel riferire la causa escludente alla violazione che riguarda, appunto, i mancati pagamenti che, di per sé, ostano al rilascio del DURC regolare"; "I commi 4, ultimo inciso, e 6 dell'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016 vanno interpretati nel senso che il requisito della regolarità contributiva deve sussistere al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda e deve permanere per tutta la durata della procedura selettiva"; "Per tale eventualità, il Collegio ritiene che debba essere ribadito il principio di diritto espresso dall'Adunanza Plenaria nelle sentenze citate, e confermato anche da decisioni del Consiglio di Stato successive (tra cui cfr. Cons. Stato, V, 5 maggio 2017, n. 2041; id., V, 29 maggio 2017, n. 2529; id., VI, 15 settembre 2017, n. 4349), nel senso che, anche qualora l'operatore

*economico fosse in possesso di DURC regolare al momento della presentazione della domanda, deve essere escluso se, nel corso della procedura, emerga una situazione di irregolarità contributiva, ostativa al rilascio del DURC, pur se sia ancora in tempo per provvedere alla regolarizzazione e vi provveda tempestivamente ai sensi del D.M. 30 gennaio 2015” (Consiglio di Stato, Sez. V, sent. Del 2.07.2018 n. 4039);*

Ritenuto dunque, in applicazione della normativa richiamata, e degli indirizzi giurisprudenziali, di dover provvedere all'esclusione della soc. Coop. Soc. Agorà, e dunque della costituenda ATI;

VISTO il d.lgs. n. 50/2016;

VISTA la L. n. 241/90;

## DETERMINA

1. di prendere atto della proposta di aggiudicazione formulata dalla commissione di gara, con verbale n. 6 del 27.08.2018, in capo alla costituenda ATI Agorà soc. coop. Soc. Onlus - Bios soc. Coop. Soc. Onlus;
2. di dare atto che all'esito dei controlli effettuati dallo scrivente, nella propria qualità di RUP della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 50/2016, risulta:  
la regolarità della seguente documentazione:
  - Visura presso il casellario informatico dell'Anac – nome files 2252655 - 2881447;
  - Certificato del casellario giudiziario (integrale) – nome files 2255078 - 2255081;
  - Visura al registro delle imprese – nome file 2881389;l'irregolarità della seguente documentazione:
  - certificato del DURC emesso in data 14.09.2018;
3. di dare atto che è tutt'ora in corso la verifica del possesso della regolarità contributiva e previdenziale al momento della scadenza della domanda di partecipazione (17.07.2018), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
4. di escludere pertanto la soc. Coop. Soc. Agorà, e dunque della costituenda ATI, ai sensi dell'art. 80 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché alla luce dei consolidati orientamenti giurisprudenziali in materia;
5. di dare atto che il sottoscritto, nella propria qualità di RUP della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 50/2016, provvederà ad esperire le dovute verifiche dei requisiti di partecipazione nei confronti del secondo partecipante in ordine di graduatoria, al fine di provvedere, in caso di esito positivo dei controlli, all'aggiudicazione della procedura de quo;
6. di comunicare il presente provvedimento tempestivamente – e comunque entro il termine massimo non superiore a cinque giorni – al partecipante escluso;
7. di disporre che, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il presente atto dovrà essere pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, oltre che sull'Albo Pretorio, per la durata di quindici giorni (ai sensi dell' art. 32, comma 1, della L. n. 69 del 18.06.2009 e s.m.i).

Con l'adozione del presente provvedimento, il responsabile del servizio accerta, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

A norma dell'art. 8 della L. 241/90, si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il Sig. TONTODONATI Luigi e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n° 085/8541226.

Scafa, Li 20.09.2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Luigi TONTODONATI)

---

**N. \_\_\_\_\_ DEL REGISTRO DELLE  
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'Ente (Art.32, comma 1, della L.n.69 del 18.06.2009 e s.m.i), per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_.

Scafa, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

---